

Criteria di elaborazione e stesura di un percorso di ricerca

Indicazioni metodologiche generali

Un percorso di ricerca in preparazione all'esame di Stato deve presentare alcune caratteristiche irrinunciabili di rigore, efficacia, scientificità. Pur consapevoli della difficoltà di circoscrivere in modo esauriente tali caratteristiche vorremmo indicare in modo semplice, ma possibilmente chiaro, alcuni requisiti che ci sembrano significativi.

Il lavoro deve partire da una domanda di fondo a cui cerca di dare una risposta o una rosa di possibili risposte, in modo personale. L'argomentazione ruota intorno ad un'idea centrale che il percorso tende a dimostrare attraverso l'impostazione del problema, lo svolgimento del tema e la conclusione finale. Particolare attenzione deve essere data ai concetti coinvolti, per cui il lavoro assume un tono saggistico e non risulta un'elencazione di dati irrelati, inserisce cioè sempre le diverse informazioni e i dati presi in considerazione in una rete di relazioni significative. Anche l'impianto tematico viene pertanto inserito in un più ampio quadro che dà alle singole unità narrative uno spessore concettuale. Lo studente dovrà pertanto giungere all'interpretazione e alla valutazione complessiva dei dati presentati, dimostrando di cogliere le relazioni tra il tutto e le singole parti e lasciando emergere anche le implicanze non immediatamente evidenti e accessibili.

Una rigorosa, seppur anche breve, bibliografia e sitografia deve corredare il lavoro e dimostrare l'avvenuto confronto personale con testi autorevoli.

Nella presentazione del lavoro di ricerca sarà fondamentale, oltre all'elemento verbale e prosodico, anche l'elemento non verbale, vale a dire il comportamento gestuale, prossemico, cioè di gestione dello spazio e della propria corporeità, che lo studente assumerà durante il colloquio e che contribuisce a stabilire rapporti dialogici con gli esaminatori.

Aspetti formali della presentazione di un lavoro di ricerca

Schema della presentazione - impaginazione

La presentazione cartacea di lavoro di ricerca deve essere costituita dalle seguenti parti:

1. Copertina
2. Indice
3. Introduzione
4. Mappa concettuale
5. Testi e documenti di letteratura primaria e secondaria relativi agli argomenti/concetti contenuti nella mappa concettuale
6. Conclusione
7. Bibliografia e sitografia – eventuale videografia e audiografia.

I materiali da consegnare alle commissioni di esame non devono contenere il testo esteso relativo al percorso, eventualmente redatto dal candidato per la preparazione al colloquio orale. Il candidato consegnerà solo i materiali relativi ai 7 punti sopra citati.

1. Copertina

La copertina riporta i seguenti dati in modo chiaro:

- Intestazione della scuola – alunno – classe – anno scolastico.
- Titolo – eventuale sottotitolo
- Eventuali illustrazioni devono essere coerenti con il tema trattato (se raffigurano un'opera d'arte la didascalia deve riportare il nome dell'autore, l'anno e la collocazione)

2. Indice

L'indice deve presentare nell'ordine l'indicazione delle pagine relative alle seguenti sezioni:

- Introduzione
- Mappa concettuale
- Elenco degli argomenti/concetti contenuti nella mappa concettuale con indicazione dei testi e documenti di letteratura primaria e secondaria inseriti e i relativi numeri di pagina
- Documenti allegati (fonti – estratti – traduzioni dei testi in lingua con indicazioni del traduttore o con la dicitura “traduzione mia”).
- Conclusione
- Bibliografia e sitografia – eventuale videografia e audiografia.

3. Introduzione

L'introduzione sarà articolata nei seguenti punti:

- Motivazione della scelta dell'argomento
- Presentazione del contenuto con riferimento agli ambiti disciplinari interessati. Eventuali precisazioni relative alla domanda di fondo a cui si cerca di trovare una possibile risposta / possibili soluzioni.
- L'idea centrale che il percorso tende a dimostrare attraverso l'impostazione del problema e/o dell'ipotesi di partenza.

Le eventuali citazioni nel “corpo del testo” e tutti i contributi altrui utilizzati per l'elaborazione del lavoro devono essere correttamente citati:

- sempre “tra virgolette” e con note di riferimento bibliografico - se citati letteralmente
- oppure parafrasati con l'indicazione dell'autore della fonte nel testo principale e il riferimento bibliografico in nota preceduto dalla dicitura “Cfr.”¹.

Nella nota a piè pagina i riferimenti bibliografici vengono così indicati: COGNOME e Nome dell'autore, *titolo in corsivo*, luogo, casa editrice, anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Le citazione inserite come brani staccati dal testo vanno a capo e il testo è rientrato.

Esempio:

“Definite sempre un termine quando lo introducete per la prima volta. Se non sapete definirlo evitatelo.”²

4. Mappa concettuale

La mappa concettuale è una rappresentazione grafica del percorso e può assumere diverse forme (mappa ad albero, mappa circolare, a stella, diagramma di flusso, ecc.).

¹ Cfr. COGNOME e Nome dell'autore, *titolo in corsivo*, luogo, casa editrice, anno di pubblicazione, pag. /pagg. (numero di pagina/e).

² ECO Umberto, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Sonzogno, 1977, pag. 167.

5a. Testi e documenti di letteratura primaria e secondaria relativi agli argomenti/concetti contenuti nella mappa concettuale segnalati nell'elenco dell'indice con i relativi numeri di pagina

Nell'elenco degli argomenti relativi ai testi e ai documenti di letteratura primaria e secondaria contenuto nell'indice vanno riportati gli argomenti/concetti presenti nella mappa concettuale in ordine logico-lineare (che può essere cronologico, tematico, secondo rapporti di causa-effetto, dialettico ecc.) e i **relativi numeri di pagina dei testi**. (Ricordarsi di mettere poi la numerazione di pagina nei testi.)

Per ogni argomento si riportano autori e titoli delle opere da cui sono tratti i testi di letteratura primaria e/o secondaria presenti in forma cartacea - evitando i titoli dati dagli autori dei manuali scolastici.

5b. Materiali di supporto

Oltre alla mappa concettuale possono essere inseriti grafici, tabelle sinottiche, foto, immagini, cartine geografiche, ecc.

6. Conclusione

La conclusione riprende l'idea centrale e mette in evidenza

- i concetti affrontati,
- le tappe del percorso effettuato,
- il taglio interpretativo utilizzato, personale o mutuato dalla letteratura critica di riferimento,
- la verifica finale dell'ipotesi di partenza con esposizione della tesi finale,
- eventuale presa di posizione personale rispetto al tema affrontato e ai risultati raggiunti.

7. Bibliografia e sitografia – eventuale videografia e audiografia.

La bibliografia finale ragionata deve essere scelta accuratamente e non deve essere necessariamente troppo estesa. Essa **indica esclusivamente i testi consultati** (sempre che non si tratti specificamente di un lavoro di ricerca bibliografica e/o sitografica) e li distingue in

- **fonti primarie** (testi e documenti da analizzare)
- **fonti secondarie** (testi critici e supporti bibliografici di riferimento)

Essa deve avere le caratteristiche di un elenco in ordine alfabetico secondo l'autore:

- Volumi:
 - COGNOME Nome, *Titolo in corsivo*, luogo, casa editrice, data pubblicazione (con numero edizione, es.2000³), pag. / pagg. (numero pagina/e).
- Articoli di riviste:
 - COGNOME Nome, "Titolo dell'articolo", *Titolo della rivista in corsivo*, Vol., n., mese e anno, numero pagina/e.
- Capitoli di libri:
 - COGNOME Nome, "Titolo del capitolo o del saggio", in COGNOME Nome del curatore (oppure AA.VV.), *Titolo del libro*, Vol...., luogo, edizione, data, numero pagina/e.

Es: BAIONI Giuliano, "Franz Kafka. Il castello", in AA.VV., *Il romanzo tedesco del Novecento*, Torino, Einaudi, 1973, pagg. 149-69.

CARDINI Franco, "Oriente e Occidente", in *Iter*, anno V, n.15, aprile-giugno 2002, pagg. 10-3.

- Se uno stesso volume viene citato più volte si usa la formula:
COGNOME Nome, *ib.*, numero pagina/e.
- Elencare anche: siti internet, video, materiale iconografico, software.
- I passi tratti da Internet devono avere l'indicazione del sito e della **data di consultazione**:
[http://www... ..](http://www...) consultato il ...